



NELLA SFIDA IN INDIA

**Lo smog soffoca il cricket  
 giocatori con le mascherine**

«Uscivano dal campo e vomitavano. Non è possibile che i giocatori facciano tanto sforzo»: era infuriato l'allenatore della nazionale di cricket dello Sri Lanka, Nic Pothas, al termine del terzo test contro l'India, a New Delhi, una delle città più inquinate del mondo. Proprio lo smog ha costretto a interrompere il match, che era molto atteso, in tre occasioni. I giocatori srilankesi indossavano le mascherine anti-smog, ma la capitale indiana è immersa a livelli record di inquinamento da diverse settimane. Ad un certo punto lo Sri Lanka aveva solo 10 uomini sul campo dello stadio Feroz Shah Kotla, e siccome i giocatori si lamentavano delle condizioni, il gioco si è fermato. Gli arbitri hanno consultato medici e fisioterapisti e sono entrati anche gli allenatori. Il gioco è stato interrotto per circa 20 minuti mentre i giocatori dello Sri Lanka lamentavano problemi di salute.

AP

